



ISTITUTO COMPRENSIVO “Vincenzo Pagani”

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)

Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 **codice univoco: UFCPSR**

APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it

URL: www.icpagani.edu.it



REGOLAMENTO E PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



*Delibera del Consiglio di Istituto n. 14/2020-21
del 06/10/2020 e ss.mm. e ii.*

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3/2019-2020 del 08/09/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29/10/2019 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 43/2019-2020 del 17/04/2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento e Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. "Vincenzo Pagani" di Monterubbiano.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", cui si rimanda integralmente, fornisce indicazioni per la progettazione del presente Piano e regolamento per la DDI. Fermo restando che la situazione epidemiologica appare ancora in evoluzione, l'O.M. n. 134/2020 relativa ai cosiddetti "alunni fragili" (Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-bis del D.L. 8 aprile 2020, n.

22), dal canto suo, integra il D.M. 89/2020 prevedendo per detti studenti, la cui condizione è certificata dal pediatra di libera scelta o medico di medicina generale in raccordo con il DdP territoriale e per i quali sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, la possibilità di "beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica". L'Ordinanza continua, individuando tre ipotesi:

- a) la prima è quella in cui detti studenti (con patologie gravi o immunodepressi) hanno diritto a beneficiare della DDI, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente e secondo quanto previsto nel Piano per la didattica digitale integrata;
- b) la seconda ipotesi è quella in cui gli studenti suddetti, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché previa delibera degli Organi collegiali competenti, beneficino di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza;
- c) la terza è quella in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza. È comunque garantita l'attività didattica in presenza agli studenti con disabilità certificata che non presentino la predetta condizione di grave patologia o immunodepressione documentata di cui all'articolo 2, comma 1.

3. Sulla base di quanto precede, nel presente Piano e Regolamento si definiscono finalità, destinatari, criteri e modalità di attuazione della DDI, suscettibili di modifica e integrazione, a seguito di attento monitoraggio della situazione, ancora in evoluzione.
4. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
5. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Pertanto, verrà attivata:

- a) in caso di nuovo lockdown;
- b) in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe;

Inoltre, verrà adottata la DDI, previa richiesta documentata della famiglia, qualora si presentassero situazioni che richiedano interventi didattici a distanza, al fine di garantire il diritto all'istruzione, anche valorizzando e mettendo a frutto l'esperienza maturata in DAD durante gli aa.ss. precedenti per:

- c) studentesse e studenti che per gravi motivi di salute (ad esempio per ospedalizzazione, terapie mediche, opportunamente attestati e documentati) siano costretti a lunghi periodi di assenza (periodo non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi);
- d) studentesse e studenti che presentino fragilità propria nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, opportunamente attestate e riconosciute, che impediscano la frequenza per lunghi periodi di tempo (periodo non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi);
- e) studentesse o studenti con disabilità, in base a quanto previsto dal PEI.

6. **L'intervento in DDI verrà effettuato sulla base del PEI o PDP per i punti c), d), e).**

7. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per attività di recupero e sostegno degli apprendimenti e di ampliamento dell'offerta formativa come, per esempio:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

8. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e scritta degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

9. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
10. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
11. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
12. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli

insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, anche attraverso attività a piccoli gruppi che coinvolgano anche altri alunni della classe o di classi diverse (es. peer to peer, recupero, potenziamento italiano L2...).

13. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
 - Necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
- Il Registro elettronico Nuvola che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icpagani.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella descrizione dell'argomento l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nella sezione "annotazioni" l'insegnante registra il nome e cognome dell'alunna/o che fruisce della DDI.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano su NUVOLA sezione Documenti/Eventi per classe/materia, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Plesso Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1 C secondaria Pedaso 2020/2021 – Italiano). Anche per la scuola primaria, l'insegnante crea per ogni singola classe un ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona (ad es. 1A Primaria Altidona 2020/2021).
L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nomecognome@icpagani.edu.it), dopo aver acquisito le autorizzazioni dei genitori e l'impegno a rispettare quanto previsto dal regolamento della DDI.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, oppure nel caso di quarantena/isolamento domiciliare di uno o più alunni o studenti, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni concordato dal Consiglio di classe e stabilito con determina del Dirigente scolastico.

SCUOLA INFANZIA:

L'aspetto più importante è mantenere i LEAD con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Saranno mantenuti i legami a distanza con una "finestra" di collegamento di 2 ore al giorno sincrona (da calendarizzare sezione per sezione) integrata da attività a piccoli gruppi per i bambini di 5 anni (se si protrarrà l'attuale situazione) e da attività asincrone caricate sul registro elettronico su NUVOLA.

SCUOLA PRIMARIA:

Classi 1° e 2°:

Verrà assicurato l'intero orario di lezione, nelle seguenti modalità:

- **18 ore settimanali** di lezione per un massimo di 3 ore giornaliere seguendo la struttura dell'orario di plesso di attività **SINCRONE E MISTE** –
- completamento dell'orario con attività **ASINCRONA o a PICCOLI GRUPPI**, in base alle esigenze didattiche della classe;

Classi 3°, 4° e 5°:

Verrà assicurato l'intero orario di lezione, nelle seguenti modalità:

- **22 ore settimanali** di lezione per un massimo di 4 ore giornaliere seguendo la struttura dell'orario di plesso di attività **SINCRONE E MISTE** –

- completamento dell'orario con attività **ASINCRONA o a PICCOLI GRUPPI**, in base alle esigenze didattiche della classe;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Verrà assicurato l'intero orario di lezione, nelle seguenti modalità:

CLASSE PRIMA: 15 ore SINCRONA + 15 ore tra MISTA anche a piccoli gruppi.
e, a completamento dell'orario, **ASINCRONA** (documentata).

CLASSE SECONDA: 18 ore SINCRONA + 12 ore tra MISTA anche a piccoli gruppi.

e, a completamento dell'orario, **ASINCRONA** (documentata).

CLASSE TERZA: 20 ore SINCRONA + 10 ore tra MISTA anche a piccoli gruppi.

e, a completamento dell'orario, **ASINCRONA** (documentata).

- Le lezioni sincrone saranno della **durata effettiva di 45 minuti**. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 - Si considerano recuperati i 15 minuti mancanti al completamento dell'unità oraria di lezione, che resta di 60', tenendo presenti necessari momenti di accesso/uscita degli studenti e gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, che il docente ha facoltà di introdurre anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente;

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Nei casi previsti dall'Art. 2 comma 5 lettere c), d), e) le attività di DDI si svolgeranno in base a quanto previsto dal rispettivo PEI o PDP di ciascun alunno, in base al principio della personalizzazione dell'intervento educativo.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase

iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici, dei compiti, i quali sono conservati in una repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpagani.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Conservazione dei documenti

1. Gli elaborati prodotti dagli alunni nel periodo della Didattica Digitale Integrata vanno conservati in maniera distinta e ordinata in repository, in locale o in cloud, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla G-Suite.
2. I verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora ci si trovi in periodi di interruzione della didattica in presenza (es. lockdown), vanno caricati sul registro elettronico Nuvola alla voce "documenti per classe".
3. Nella conservazione dei documenti il personale docente e ATA deve aver cura di rispettare la disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione sanzioni disciplinari, come previsto dall'allegato "Regolamento di disciplina in DDI" con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.

Netiquette per lo studente:

- Gli alunni saranno dotati di account personali (nomecognome@icpagani.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
- La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori per assicurarsi di non trascurare materiali asincroni e/o attività didattiche inserite dai docenti.
- Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti

- utilizzare il cellulare o altri devices per attività non consentite (fare foto/video, chattare, giocare...);
 - mangiare al di fuori delle pause previste
 - stare in pigiama o in abbigliamento non consoni
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
- Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
 - La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale dell'insegnante (nomecognome@icpagani.edu.it) , per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe o con il singolo docente.
 - Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
 - Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile su Nuvola o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
 - Per partecipare alle riunioni con Google Meet, in caso di DAD, è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom; in caso di AID, verrà comunicato il calendario delle lezioni con i relativi nickname. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione.
 - I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
 - I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe e tutto ciò che si desidera condividere.
 - Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.
 - Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano un nuovo lockdown o l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più

classi, , con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, si prevedono:

- attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale predisposto dal Team docenti e dai Consigli di Classe del mese di ottobre, in cui saranno presenti tutte le materie curriculari, secondo l'orario settimanale previsto dall'art. 4. L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docente e studenti, anche in orario pomeridiano, anche sfruttando le ore di potenziamento per i docenti che ne hanno la possibilità;
- attività didattiche a distanza in modalità asincrona a completamento dell'orario di servizio del docente;

2. Nel caso di alunni che manifestano, a casa o a scuola, sintomatologia compatibile con COVID-19 e pertanto siano stati inseriti dal MMG/PLS nel percorso diagnostico-terapeutico previsto dal Ministero della salute (es. tampone oro faringeo, tampone rapido...) e cioè quello in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si prevedono:

- attività didattiche in modalità sincrona, sulla base dell'orario elaborato dal Consiglio di classe, compatibilmente con le esigenze didattiche degli altri alunni che fruiscono della lezione in presenza (es. verifiche orali...);
- percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, mettendo a loro disposizione materiali fruibili in ogni momento e liberamente, senza vincoli di orario.

-

3. Nel caso degli **alunni considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe che elabora un apposito Piano Didattico Personalizzato, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si prevedono:

- attività didattiche in modalità sincrona, sulla base dell'orario elaborato dal Consiglio di classe, compatibilmente con le esigenze didattiche degli altri alunni che fruiscono dalla lezione in presenza (es. verifiche orali...) e con le esigenze formative dell'alunno fragile, connesse con il lungo periodo di assenza;
- percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, mettendo a loro disposizione materiali fruibili in ogni momento e liberamente, senza vincoli di orario.

4. In caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, sarà possibile prevedere interventi individualizzati e/o in piccoli gruppi anche in orario eccedente, sulla base del progetto di istituto relativo al Recupero e sostegno degli apprendimenti e dello specifico PDP. Nel

caso degli alunni BES, anche “fragili”, vanno previsti monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche.

5. Nel caso in cui, all’interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 Verifica e Valutazione degli apprendimenti

Si rimanda integralmente al documento di Valutazione di Istituto, con integrazione DDI.

Art. 11 – Formazione specifica

Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all’emergenza sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

Ai docenti a TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 13 – Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto.

Le informazione alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formativi...

I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite l’apposita sezione “colloqui” presente sul registro elettronico “Nuvola” (in via di implementazione) o, per casi urgenti, utilizzando l’indirizzo email istituzionale

nomecognome@icpagani.edu.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. In caso di DDI, per la scuola Primaria e Secondaria, il docente avrà cura di controllare che la webcam sia sempre rivolta verso se stesso e la lavagna e mai verso gli altri alunni e non effettuerà verifiche orali.